



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 101 del 06/08/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PROVINCIALE PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 (L.R. 26/2001 - D.LGS. N. 63/2017 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1165/2025).

Premesso che la Regione Emilia-Romagna con propria Legge n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10” ed in particolare l’articolo 4 “Borse di studio”, stabilisce:

- al comma 1. “Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all’istruzione per tutti gli alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione e per gli allievi dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente, la Regione interviene attraverso l’attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale”;
- al comma 4. “La giunta regionale con proprio atto individua i beneficiari, l’importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito”;
- al comma 5. “La giunta regionale, a garanzia dell’uniformità di trattamento, stabilisce altresì le modalità attraverso le quali le Province, di intesa con i Comuni, provvedono all’assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole”.

Fatto espresso richiamo:

- alla Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 51, lett. e);
- alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ed in particolare l’art. 1 comma 88.
- alla Legge n. 5 del 30/06/2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”;
- al D.Lgs.13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ed in particolare l’articolo 9, comma 4, secondo cui con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, è determinato annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l’erogazione delle borse di studio;
- alla Delibera di Giunta Regionale n. 1165 del 14/7/2025 avente per oggetto “Requisiti di accesso e criteri per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i

libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 (L.R. n. 26/2001, D.AL n. 24/2025, D.LGS. n. 63/2017, LEGGE n. 448/1998)”.

Preso atto che la Delibera Regionale n. 1165/2025 sopra citata stabilisce l'attivazione della procedura di presentazione delle domande di borsa di studio a.s. 2025/2026 a partire del 4 settembre 2025 ed entro il 24 ottobre 2025 ore 18,00.

Considerato che la DGR n. 1165/2025 individua quali destinatari dei benefici gli studenti e le studentesse che al momento della domanda sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- nati a partire dal 01/01/2001;
- residenti in Emilia-Romagna anche frequentanti scuole localizzate in regioni confinanti/limitrofe a condizione che lo studente rientri quotidianamente nella propria residenza;
- in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, cioè devono appartenere a nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in corso di validità, rientrante nelle seguenti due fasce: Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94 - Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.
- iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione come specificato di seguito per le diverse misure di intervento;
- gli studenti e le studentesse, in possesso dei requisiti di età, di residenza in regione e dei requisiti economici, che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 – attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 62/2017.

Considerato che la DGR 1165/2025 individua due misure di intervento:

- a) BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE REGIONALI, destinate a studenti e studentesse in possesso dei requisiti generali sopra riportati e regolarmente iscritti/e:
- al primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale d'istruzione, statali e paritarie;
 - al secondo e al terzo anno dei percorsi IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di liv. III EQF rientrante nell'offerta regionale presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP, compreso il primo anno propedeutico.
 - che in casi particolari in cui vengano meno i requisiti di iscrizione ai percorsi e/o di residenza in regione successivamente al 31/01/2026, i benefici devono essere riconosciuti. Resta inteso pertanto che sono revocati nel caso in cui tali requisiti vengano meno prima del 31/01/2026.
- b) BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE STATALI destinate a studenti e studentesse in possesso dei requisiti generali sopra riportati regolarmente iscritti/e all'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale di istruzione statali e paritarie, con la precisazione che:
- l'ammissibilità al beneficio è di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito che, al momento dell'erogazione del beneficio, verifica che lo studente risulti censito come frequentante sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema Informatico dell'Istruzione) per l'anno scolastico 2025/2026. Qualora lo studente risulti registrato su tale piattaforma il Ministero dell'Istruzione e del Merito procederà all'erogazione del contributo.
 - che in conseguenza a tale disposizione regionale l'esito dell'istruttoria della Provincia di Modena potrà essere solamente di ammissibilità, sottoposta a conferma del Ministero dell'Istruzione.

Preso altresì atto che la DGR 1165/2025 dispone che:

- entro il 12 novembre 2025 le Scuole/Enti di formazione devono validare nell'applicativo ERGO i dati scolastici riferiti alle domande;

- entro il 18 dicembre 2025 la Provincia deve concludere l'istruttoria relativa ai dati contenuti nell'applicativo ER.GO riferiti alle domande di borsa di studio e validare gli esiti sulla piattaforma ER.GO Scuola. La Provincia deve, altresì, individuare le posizioni che compongono il campione oggetto di controlli che dovrà includere almeno il 5% del numero di studenti ammissibili al beneficio, inclusi gli eventuali ammessi con riserva e procedere ai controlli di propria competenza ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n. 445/00 e tenuto conto delle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con Determinazione dirigenziale n. 27966 del 20/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato quanto sopra esposto, nel rispetto delle direttive regionali di cui sopra, si provvede ad approvare il "Bando per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2025/2026 L.R. n. 26/2001 – D. Lgs. n. 63/2017" denominato ALLEGATO A che forma parte integrante del presente atto.

La Provincia di Modena provvederà al pagamento delle borse di studio a valere sulle risorse regionali agli studenti e studentesse aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari dei benefici e ad avvenuto trasferimento dei relativi fondi alla Provincia.

Come previsto dalla DGR 1165/2025, le borse di studio a valere su risorse statali saranno erogate agli studenti e studentesse aventi diritto direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero stesso, in attuazione dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo studio della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) Di prendere atto, come meglio descritto in premessa, delle disposizioni regionali in ordine ai criteri e modalità per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2025/2026 di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 1165 del 14/7/2025 qui integralmente richiamata.
- 2) Di prendere atto che la Delibera Regionale sopra citata stabilisce l'attivazione della procedura di presentazione delle domande di borsa di studio A.S. 2025/2026 a partire del 4 settembre 2025 ed entro il 24 ottobre 2025 ore 18,00.

- 3) Di approvare il “Bando per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2025/2026 L.R. n. 26/2001 – D. Lgs. n. 63/2017” della Provincia di Modena denominato ALLEGATO A che forma parte integrante del presente atto.
- 4) Di dare atto che destinatari dei benefici gli studenti e le studentesse che al momento della domanda sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:
- nati a partire dal 01/01/2001;
 - residenti in Emilia-Romagna anche frequentanti scuole localizzate in regioni confinanti/limitrofe a condizione che lo studente rientri quotidianamente nella propria residenza;
 - in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, cioè, devono appartenere a nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in corso di validità, rientrante nelle seguenti due fasce: Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94 - Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78;
 - iscritti ai percorsi per l’assolvimento dell’obbligo scolastico e del diritto dovere all’istruzione e alla formazione come specificato di seguito per le diverse misure di intervento;
 - gli studenti e le studentesse, in possesso dei requisiti di età, di residenza in regione e dei requisiti economici, che adempiono all’obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell’art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 – attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all’art. 23 del D.lgs. 62/2017.
- 5) Di dare atto che:
- a) le BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE REGIONALI sono destinate a studenti e studentesse in possesso dei requisiti generali sopra riportati e regolarmente iscritti/e:
- al primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale d’istruzione, statali e paritarie;
 - al secondo e al terzo anno dei percorsi IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di liv. III EQF rientrante nell’offerta regionale presso un organismo di formazione professionale accreditato per l’obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - alle tre annualità dei progetti personalizzati dell’IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l’obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP, compreso il primo anno propedeutico;
 - che in casi particolari in cui vengano meno i requisiti di iscrizione ai percorsi e/o di residenza in regione successivamente al 31/01/2026, i benefici devono essere riconosciuti. Resta inteso pertanto che sono revocati nel caso in cui tali requisiti vengano meno prima del 31/01/2026;
- b) le BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE STATALI sono destinate a studenti e studentesse in possesso dei requisiti generali sopra riportati e regolarmente iscritti/e all’ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale di istruzione statali e paritarie, con la precisazione che:
- l’ammissibilità al beneficio è di competenza del Ministero dell’Istruzione e del Merito che, al momento dell’erogazione del beneficio, verifica che lo studente risulti censito come frequentante sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema Informatico dell’Istruzione) per l’anno scolastico 2025/2026. Qualora lo studente risulti registrato su tale piattaforma il Ministero dell’Istruzione e del Merito procederà all’erogazione del contributo;
 - che in conseguenza a tale disposizione regionale l’esito dell’istruttoria della Provincia di Modena potrà essere solamente di ammissibilità, sottoposta a conferma del Ministero dell’Istruzione.
- 6) Di prendere atto delle seguenti disposizioni regionali:

- entro il 12 novembre 2025 le Scuole/Enti di formazione devono validare nell'applicativo ERGO i dati scolastici riferiti alle domande;
 - entro il 18 dicembre 2025 la Provincia deve concludere l'istruttoria relativa ai dati contenuti nell'applicativo ER.GO riferiti alle domande di borsa di studio e validare gli esiti sulla piattaforma ER.GO Scuola, La Provincia deve, altresì, individuare le posizioni che compongono il campione oggetto di controlli che dovrà includere almeno il 5% del numero di studenti ammissibili al beneficio, inclusi gli eventuali ammessi con riserva, e procedere ai controlli di propria competenza ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n. 445/00 e tenuto conto delle disposizioni approvate dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n. 27966 del 20/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni.
- 7) Di stabilire che le borse di studio a valere su risorse regionali saranno pagate agli studenti e studentesse aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari dei benefici ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia.
 - 8) Di dare atto che le borse di studio a valere su risorse statali saranno erogate agli studenti e studentesse aventi diritto direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero stesso, in attuazione dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.
 - 9) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti", come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013.
 - 10) Di prendere atto che l'assegnazione, l'impegno, nonché la liquidazione a favore della Provincia delle necessarie risorse saranno effettuati con successivo atto regionale, a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno provinciale, a conclusione delle attività istruttorie delle domande di borsa di studio.
 - 11) Di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo studio della Provincia di avviare le procedure per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena



Ministero dell'Istruzione e del Merito

BANDO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026
L.R. n. 26/2001 – D. Lgs. n. 63/2017

La Provincia di Modena, in attuazione dell'Atto Presidenziale n. del, ed in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24 del 24/06/2025 emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a.s. 2025/2026 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"; dell'art. 51 della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"; e ai sensi del D. Lsg. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

1. FINALITA'

Il presente bando realizza le finalità di cui alla Legge Regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" al cui articolo 4 è stabilito che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (...) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "buona scuola"), che all'art. 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

2. DESTINATARI

Sono destinatari dei benefici gli studenti e le studentesse che al momento della domanda sono in possesso di TUTTI i requisiti di seguito indicati:

- nati a partire dal 01/01/2001;
- residenti in Emilia-Romagna anche frequentanti scuole localizzate in regioni confinanti/limitrofe a condizione che lo studente rientri quotidianamente nella propria residenza;
- in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza come di seguito specificato;
- iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione come specificato di seguito per le diverse misure di intervento.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dagli studenti e dalle studentesse alla data di presentazione della domanda.

Sono da considerarsi altresì destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico gli studenti e le studentesse, in possesso dei requisiti di età, di residenza in regione e dei requisiti economici, che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 – attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 62/2017.

2.1 BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE REGIONALI

Sono beneficiari delle borse di studio finanziate con risorse regionali gli studenti e le studentesse, in possesso dei requisiti di cui al punto 2 sopra riportato, regolarmente iscritti/e:

- al primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale d'istruzione, statali e paritarie;
- al secondo e al terzo anno dei percorsi IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di liv. III EQF rientrante nell'offerta regionale presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP, compreso il primo anno propedeutico.

Come previsto al punto 1.1 dell'Allegato alla Delibera Regionale n. 1165/2025, si precisa che in casi particolari in cui vengano meno i requisiti di iscrizione ai percorsi e/o di residenza in regione successivamente al 31 Gennaio 2026, i benefici devono essere riconosciuti. Resta inteso pertanto che sono revocati nel caso in cui tali requisiti vengano meno prima del 31/01/2026.

2.2 BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE STATALI

Sono beneficiari delle borse di studio finanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione statali e paritarie in possesso dei requisiti di cui al punto 2 sopra riportato.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dagli studenti e dalle studentesse alla data di presentazione della domanda. Si precisa che l'ammissibilità al beneficio è di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito che, al momento dell'erogazione del beneficio, verifica che lo studente risulti censito come frequentante sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema Informatico dell'Istruzione) per l'anno scolastico 2025/2026. Qualora lo studente risulti registrato su tale piattaforma il Ministero dell'Istruzione e del Merito procederà all'erogazione del contributo. Di conseguenza l'esito dell'istruttoria della Provincia di Modena potrà essere solamente di ammissibilità, sottoposta a conferma del Ministero.

In ogni caso, come stabilito dagli indirizzi regionali per il diritto allo studio (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24/2025) e dal punto 1 dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1165/2025, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica in merito, permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

3. REQUISITO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Per avere diritto al beneficio della borsa di studio anno scolastico 2025/2026, gli studenti devono appartenere a nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità, che rientri nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/2013 e s.m.i., in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente calcolato in seguito a significative variazioni reddituali e /o patrimoniali del nucleo familiare.

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi ER.GO consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Solo ed esclusivamente nei giorni 23 e 24 ottobre 2025 (fino alle ore 18), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di borsa di studio on-line utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva unica (DSU).

In quest'ultimo caso l'attestazione ISEE verrà acquisita successivamente, attraverso la banca dati INPS, compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande.

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 15.748,78 saranno respinte d'ufficio.

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini per la presentazione della domanda di borsa di studio 2025/2026 per entrambe le tipologie sono i seguenti:

dal 4 SETTEMBRE 2025 al 24 OTTOBRE 2025 (entro le ore 18:00)

Modalità di presentazione della domanda

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o direttamente dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e denominato ERGO SCUOLA reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente on-line, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00 e ss.mm) e delle indicazioni inserite nel presente avviso. L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi).

Alla pagina di accesso alla procedura è reperibile anche una GUIDA per l'utilizzo dell'applicativo.

Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>. Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- Codice fiscale del richiedente e dello studente;
- Indirizzo e-mail del richiedente sempre valido;
- Nome e classe dell'Istituto scolastico di iscrizione dello studente;
- Numero di cellulare con SIM attivata in Italia;
- Numero di protocollo INPS ISEE;
- Per le sole domande di borsa di studio regionale erogate dalla Provincia di Modena è possibile scegliere la forma di pagamento: contanti o accredito sul conto corrente. Qualora si scelga quest'ultima forma di erogazione, il codice IBAN, deve essere intestato a chi presenta l'istanza (genitore o studente se maggiorenne). Il libretto postale, anche se è un prodotto finanziario di Poste Italiane, **non viene accettato** come opzione di pagamento del contributo oggetto del presente bando.

Al momento dell'invio della domanda è assegnato ai richiedenti il codice identificativo della domanda (ID seguito da un numero). L'ID domanda è l'elemento che consente di seguire l'iter istruttorio della propria domanda.

Ogni variazione dei dati dichiarati in domanda, con particolare riferimento ai recapiti (residenza, telefono, email) dovrà essere tempestivamente comunicata all'U.O. Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo Studio all'indirizzo mail: tonini.s@provincia.modena.it oppure all'URP della Provincia di Modena indirizzo mail: info@provincia.modena.it.

La Provincia declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dalla mancata comunicazione della variazione dei recapiti indicati nella domanda di borsa di studio.

5. ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE ED ENTI DI FORMAZIONE

SCUOLE ED ENTI DI FORMAZIONE entro il 12 novembre 2025 accedendo tramite l'applicativo ER.GO, dovranno validare TUTTE le domande presentate verificando in particolare:

- effettiva iscrizione all'Istituto Scolastico a.s. 25/26
- la classe frequentata ed il tipo di corso (biennio - triennio – percorso EFP)

PER LE BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE REGIONALI (studenti del biennio e degli EFP) dovranno inoltre verificare e validare in procedura il diritto alla maggiorazione, precisando che la borsa di studio con “importo maggiorato” viene concessa:

- agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la votazione media pari o superiore al 7. Nel caso di studenti che nell'anno scolastico precedente erano iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I grado, occorre fare riferimento alla valutazione dell'esame finale;
- agli studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

L'assegnazione della maggiorazione avverrà solamente se le condizioni suddette saranno verificate e validate dalla Scuola o Ente di Formazione

PER LE BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE STATALI (studenti del 3°, 4° e 5° anno di scuola superiore) dovranno:

- accertare che lo studente risulti censito come frequentante sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema Informativo dell'Istruzione) per l'anno scolastico 2025/2026;
- verificare il corretto allineamento dei dati anagrafici e scolastici dichiarati in domanda con quanto risultante sulla piattaforma SIDI/ANIST (nome, cognome, codice fiscale, codice meccanografico di corso).

Qualora si riscontri il venir meno dei requisiti di iscrizione ai percorsi e/o di residenza in Regione Emilia-Romagna degli studenti prima del 31/01/2026 dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Provincia di Modena.

6. EROGAZIONE BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE REGIONALI

Le borse di studio finanziate con risorse regionali saranno erogate dalla Provincia di Modena con riferimento alla residenza dello studente e solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle stesse ed al trasferimento dei relativi fondi.

La Provincia provvederà alla liquidazione delle borse di studio regionali con le seguenti modalità:

- attraverso bonifico bancario, sulle coordinate bancarie indicate al momento della compilazione della domanda (IBAN). Si precisa che per motivi contabili il conto corrente indicato deve essere attivo e intestato al richiedente che presenta la domanda.

In merito all'avvenuto bonifico non sarà inviata alcuna comunicazione

Oppure

- in contante, qualora il richiedente abbia optato per questa modalità di riscossione.

Si informa che questa modalità di pagamento, rispetto alla precedente, potrebbe richiedere tempi più lunghi per l'emissione degli avvisi di riscossione. Il contributo in contante dovrà essere ritirato presso gli sportelli di UNICREDIT BANCA SPA, entro e non oltre il termine del 1° dicembre 2026 a pena della decadenza dal beneficio.

La Provincia declina ogni responsabilità per eventuali ritardi conseguenti ad errata indicazione degli estremi bancari del conto corrente.

La Provincia NON:

- ammette pagamenti su libretti postali
- accetta variazioni o modifiche successive delle coordinate bancarie già inserite in domanda.
- ammette deleghe di pagamento di borse di studio regionali a soggetti diversi dal dichiarante. I casi di impedimento dovuti a cause di forza maggiore saranno valutati dal Responsabile del procedimento solo a fronte di richiesta scritta debitamente documentata.

ACCREDITI NON ANDATI A BUON FINE

Qualora il bonifico bancario non vada a buon fine, la Provincia provvederà al pagamento della borsa di studio esclusivamente in contanti.

7. DESTINATARI DI BORSE DI STUDIO A VALERE SU RISORSE STATALI

Per le borse di studio finanziate con risorse statali di cui al “Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio” previsto dall’art. 9 comma 1 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 saranno rispettate le disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito attuativo che verrà adottato per l’approvazione dei relativi criteri e modalità di erogazione.

Le borse di studio a valere su risorse statali saranno erogate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero stesso in attuazione dell’art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63. In particolare, la Regione trasmetterà l’elenco degli studenti beneficiari al Ministero dell’Istruzione e del Merito che, a seguito di verifiche disporrà l’erogazione del beneficio

Si precisa che l’ammissibilità al beneficio è di competenza del Ministero dell’Istruzione e del Merito che, al momento dell’erogazione del beneficio, verifica che lo studente risulti censito come frequentante sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema Informativo dell’Istruzione) per l’anno scolastico 2025/2026. Qualora lo studente risulti censito su tale piattaforma il Ministero dell’Istruzione e del Merito procederà all’erogazione del beneficio.

8. ISTRUTTORIA ED ESITI

Entro il 18 dicembre 2025 la Provincia effettuerà la valutazione delle domande presentate, tenuto conto dei dati scolastici registrati e validati dalle Scuole/Enti di Formazione nell’applicativo ER.GO. Entro tale data tramite l’applicativo ERGO gli esiti della istruttoria provinciale saranno trasmessi alla Regione.

Gli esiti istruttori saranno pubblicati sul sito della Provincia: <https://www.provincia.modena.it/temi-e-funzioni/istruzione-scuola/> nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

La pubblicazione sul sito internet istituzionale della Provincia ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati di ammissibilità o non ammissibilità.

9. DETERMINAZIONE IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO

Gli importi unitari dei benefici verranno determinati a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalle Province/Città Metropolitana di Bologna, per le rispettive competenze, tenendo conto del numero degli studenti aventi diritto e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi approvati dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio. Gli atti regionali di determinazione degli importi unitari dei benefici saranno pubblicati nel sito <https://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all’infanzia e Diritto allo studio della Provincia di Modena, con sede in Viale Jacopo Barozzi 340 – 41100 Modena, indirizzo mail: gaudio.d@provincia.modena.it.

Il presente bando costituisce notifica di avvio del procedimento per l’assegnazione di borse di studio a.s. 2025/2026 e del collegato procedimento di controllo.

Il procedimento si conclude con l’approvazione dell’elenco degli ammessi e dei non ammessi.

11. CONTROLLI SULLE DOMANDE DI BORSA DI STUDIO

Ai sensi degli artt. 43 e 71, comma 1, del DPR 445/00 e ss.mm., e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, la Provincia provvederà ai controlli sulle domande presentate dai beneficiari.

I controlli provinciali devono interessare un campione non inferiore al 5% delle domande ritenute ammissibili, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

ER.GO svolge i controlli sostanziali sulle posizioni del campione individuato dalla Provincia di Modena.

La Provincia di Modena si attiene inoltre alle disposizioni sulle attività di controllo contenute nella determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 27966 del 20/12/2024 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che è facoltà dell'Ente erogatore sospendere il pagamento delle borse di studio i cui beneficiari siano sottoposti alla procedura di controllo.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'Ente ha già erogato, ferma restando l'applicazione delle norme penali vigenti meglio esplicitate al punto 12.

La Provincia di Modena terrà conto degli esiti delle verifiche svolte dal Ministero dell'Istruzione e del merito quanto alla ammissibilità al beneficio ministeriale.

12. SANZIONI E RICORSI

12.1 Sanzioni Amministrative

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun Ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

12.2 Sanzioni penali

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati o di altri da individuare:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.)

12.3 Ricorsi

Contro il provvedimento conclusivo del procedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla notifica o dalla pubblicazione dell'Atto medesimo.

12.4. Tutela delle Privacy.

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Modena venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 193/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo n.679/2016 sulla protezione dei dati. La relativa "informativa" è ricompresa nella compilazione on line dell'istanza all'indirizzo: <https://scuola.er-go.it>

Gli esiti istruttori di competenza provinciale saranno pubblicati sul sito della Provincia: <https://www.provincia.modena.it/temi-e-funzioni/istruzione-scuola/> nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

13. INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi:

- alle Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Modena e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 e nel pomeriggio del giovedì dalle 14.30 alle 17.30) oppure alla mail: info@provincia.modena.it;
- al Numero verde regionale 800955157 oppure alla mail: formaz@regione.emilia-romagna.it;
- telefonicamente all'U.O. Diritto allo Studio della Provincia di Modena ai numeri 059/209363 - 209211 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00;
- consultare il link: <https://www.provincia.modena.it/temi-e-funzioni/istruzione-scuola/diritto-allo-studio/>

Per l'assistenza tecnica all'applicativo occorre rivolgersi a:

Help Desk Tecnico di ER.GO tel. 051/0510168 - E-mail: dirittostudioscuole@er-go.it

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, cap. 41121, contattabile via:

- e-mail: presidenza@provincia.modena.it
- P.E.C.: provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it
- Tel. 059/209111

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite: e-mail: dpo-team@lepida.it - Tel. 051/6338860

4. Responsabili del trattamento

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente Provincia di Modena per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Rientrano in questo ambito i trattamenti compiuti per l'esercizio delle funzioni affidate alla Provincia in base alla vigente legislazione. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;
- b) l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;
- c) l'esecuzione di un contratto con soggetti interessati;
- d) per specifiche finalità diverse da quelle di cui ai precedenti punti, purché l'interessato esprima il consenso al trattamento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Può esercitare i diritti con richiesta diretta al Responsabile della protezione dei dati della Provincia di Modena, ai contatti di cui al precedente paragrafo 3.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), tramite mail (info@provincia.modena.it) o tel. 059/209199.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le finalità di cui al paragrafo 6.

12. Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti informatici, telematici o cartacei per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti.



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PROVINCIALE PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 (L.R. 26/2001 - D.LGS. N. 63/2017 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1165/2025)

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 3602/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 05/08/2025

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 101 del 06/08/2025 è pubblicato all' Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/08/2025

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)